

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 84 del 06/08/2024**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO” - COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO – GESTORE NUOVE ACQUE SPA  
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’Autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Nuove Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 8654 del 20/06/2024;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 8/2024 e rientrante nel codice MI\_FOG-DEP02\_04\_0020 (Collegamento alla depurazione degli scarichi liberi nell'Agglomerato di Castiglion Fiorentino);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati  $\geq 2.000AE$  e  $\geq 10.000AE$  se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d'infrazione, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto

# *Autorità Idrica Toscana*

---

prot. n. 11179 del 6/08/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda l'intercettazione e convogliamento a depurazione degli scarichi liberi censiti nelle località di Noceta e Santa Lucia in comune di Castiglion Fiorentino;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva, acquisita dalla Soprintendenza al prot. n. 12478 del 14/05/2024;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica aver ricevuto n. 3 osservazioni rispetto alle quali il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza portare modifica al progetto;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 8751 del 21/06/2024);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

- 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2 DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
- 3 DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
- 4 DI PRENDERE ATTO in particolare che:

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

## **CENTRIA Srl**

- Relativamente alle potenziali interferenze con la rete distribuzione gas metano:
- In fase di progettazione esecutiva, per una più precisa individuazione di tali elementi ed eventuale risoluzione delle interferenze, dovrà essere richiesta la tracciatura delle opere in oggetto tramite PEC all'indirizzo [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it);
- Gli eventuali spostamenti delle condotte metano interferenti o delle altre parti dell'impianto saranno a carico del richiedente.

## **COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO**

Relativamente all'alterazione del suolo pubblico:

- i ripristini, nei tratti asfaltati interessati dagli scavi dovranno interessare tutta la carreggiata e dovranno essere concordati con l'ufficio lavori pubblici del comune;
- la concessione alla realizzazione dei lavori si intende subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, compreso eventuale nulla – osta e/o autorizzazioni di altri Enti;
- l'amministrazione comunale può revocare l'atto autorizzativo in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, ovvero di accertata inosservanza delle condizioni cui lo stesso è subordinato;
- la Ditta esecutrice i lavori è obbligata ad eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere oggetto dell'autorizzazione;
- se durante l'esecuzione dei lavori, si rendesse necessario occupare temporaneamente una porzione di suolo comunale non prevista nell'autorizzazione, dovrà essere presentata apposita richiesta di modifica/integrazione alla medesima;
- lo scavo e l'installazione dei manufatti dovranno rispettare le seguenti prescrizioni, necessarie ed imprescindibili per l'esecuzione delle opere richieste:
  - I cavi o le canalizzazioni ad esse destinate dovranno essere posti in opera ad una profondità non inferiore a cm. 80 dal piano stradale e di cm. 60 dal piano marciapiede, ed in ogni caso, nelle interferenze con i sottoservizi esistenti, acqua, gas, fognature ed illuminazione pubblica, ad una quota inferiore a detti servizi; dovrà altresì essere posto sopra le canalizzazioni un nastro segnalatore sopra a circa 15-25 cm;
  - Il tombamento delle trincee dovrà essere effettuato con stabilizzato di cava o di fiume da costiparsi meccanicamente a strati di spessore max di 30 cm, escludendo il recupero del materiale scavato e gli ultimi 20 cm in getto cls Rck 100;
  - Il ripristino delle pavimentazioni bituminose dovrà essere eseguito in fasi diverse e più precisamente:

- Immediata sigillatura dei riempimenti o tombamenti previa mano di attacco di emulsione bit. 55% a Kg. 800 /mq. Con strato base binder pezzatura 0/20, nello spessore compreso minimo di cm. 12. Non sarà consentito riaprire i tratti di strada o gli attraversamenti interessati, senza il predetto intervento;
- Ricarico tempestivo degli avvallamenti di assestamento, onde garantire la sicurezza del traffico stradale;
- Ripristino dello strato di base binder chiuso previa fresatura di almeno 1,5 metro di larghezza e successiva mano di attacco di emulsione bit. 55% a Kg. 0,800/mq;
- Realizzazione manto di usura su tutta la strada con impasto di pezzatura da 0/5 a 0/10 ad assestamento avvenuto, steso con macchina vibrofinitrice, previa mano di attacco emulsione bit. 55% a Kg. 0,800/mq., nello spessore finito e compreso di cm. 3 e previa fresatura del tappeto ove necessario;
- Messa in quota dei chiusini esistenti e/o nuovi ove necessario;
- La fascia del ripristino del manto di usura dovrà avere una larghezza minima di mt. 3,00 coassiale al centro di scavo, salvo maggiori dimensioni per trincee più larghe di cm. 50, che saranno concordate di volta in volta, o l'intera larghezza della strada per strade larghe meno di mt. 6,00 o almeno metà carreggiata a giudizio dell'Ufficio Lavori Pubblici;
- Dovrà altresì essere ripristinata tutta la segnaletica preesistente, salvo quanto più dettagliatamente previsto nelle prescrizioni particolari.

## **SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE TOSCANA**

Relativamente alle interferenze con il reticolo idrografico regionale:

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata istanza di concessione demaniale per tutte le opere interferenti con i corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrografico, sia nuove che esistenti non dismesse, corredata da tavole progettuali di livello esecutivo, il layout di cantiere e il cronoprogramma dei lavori;
- i pozzetti di ispezione e gli impianti di sollevamento dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede arginale dei corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrografico della Regione Toscana di cui alla L.R. 79/2019; dovrà essere cura della soc. Nuove Acque in fase di richiesta di autorizzazione con concessione idraulica evidenziare eventuali criticità nel rispetto della sopra citata prescrizione.
- A tal fine si ricorda che per la regolarizzazione amministrativa degli scarichi liberi già inseriti nell'accordo sottoscritto con la Regione nel 2021, dovrà essere evidenziato quali opere non verranno dismesse in quanto opere di sfioro di scolmatori e, per tali opere dovrà essere allegata adeguata documentazione dello stato attuale e di progetto.

## **PROVINCIA DI AREZZO**

Relativamente alle interferenze con le strade provinciali:

- ☐ Planimetria con tracciato progetto – tratto 2:

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- Il tratto di fognatura da realizzare mediante scavo a cielo aperto sulla sp 39 Polvano e Valle del Nestore, dovrà avvenire al centro della corsia di dx dal km 1+754 fino all'attraversamento del rio di Mammi che sarà effettuato in sub alveo. Il rientro sulla sp 39 al km 1+545 circa e il relativo tracciato sarà realizzato al centro della corsia di sx fino al km 1+383 circa dove verrà intercettata la fognatura esistente. I pozzetti d'ispezione dovranno essere limitati allo stretto necessario.
  - Il tratto di fognatura sulla sp 27 Castroncello Brolio dal km 0+120 circa al km 0+370 circa dovrà essere realizzato al centro della corsia di dx per poi attraversare nei pressi del km 0+370. Dal km 0+370 al km 0+560 circa nei pressi del ponticello del Rio della Crocina realizzazione della fognatura al centro della corsia di sx per poi attraversare in diagonale nei c/o del ponte e consecutivo staffaggio della condotta a monte. Proseguimento della fognatura al centro della corsia di dx fino al bivio con la comunale Venanzi Cesaroni. I pozzetti d'ispezione dovranno essere limitati allo stretto necessario.
  - Lo sfioratore SF9 e la stazione di sollevamento S5, dovranno essere realizzati fuori dalla carreggiata.
  - Visto che nel tratto di sp 39 e sp 27 si andrà ad intercettare la fognatura esistente, che attualmente prevede la raccolta tramite griglie, presenti in carreggiata, anche delle acque piovane, si richiede di intervenire sui pozzetti, mediante il posizionamento di griglie D400.
  - Il ripristino definitivo delle percorrenze dovrà essere eseguito mediante rifacimento del tappeto stradale, come da Capitolato Speciale della Provincia di Arezzo, per tutta la larghezza della carreggiata stradale e per tutta la lunghezza delle percorrenze. L'intervento di ripristino definitivo dovrà essere preceduto dalla realizzazione di un tratto di fresatura con profondità cm 4 ad inizio e fine percorrenza per la larghezza di tutta la sede stradale ed una lunghezza non inferiore m. 10,00. Ulteriori prescrizioni di eventuale fresatura in presenza di marciapiedi o accessi laterali saranno emanate dal personale dell'Ente al momento della realizzazione dei ripristini.
- ☒ Planimetria con tracciato progetto – tratto 1:
- Attraversamento della sp 27 Castroncello Brolio al km 1+170 circa, intersezione con le comunali Via della Consolazione e Volpaio Ristonchia, attraversamento della SR 71 Umbro Casentinese al km 130+189 circa con tecnica microtunneling, percorrenza sp 27 dal km 1+635 circa al km 1+650 circa. Ok come da progetto: prestare particolare attenzione alle buche di lancio per il microtunneling, visto che la SR si trova in posizione di rilevato rispetto al piano di campagna, onde evitare eventuali cedimenti della scarpata.
- ☒ La Società Nuove Acque S.p.A. dovrà procedere prima della realizzazione dei lavori all'acquisizione della Concessione Autorizzatoria da parte della provincia di Arezzo.

## **SETTORE AMBIENTE, SISTEMA INFORMATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO**

- Dovrà essere comunicato il cronoprogramma dei lavori e il termine di esecuzione degli stessi e dovrà essere fornito all'Ufficio shape file relativo alle opere realizzate per l'implementazione del SIT Comunale.

## **RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA**

Relativamente alle interferenze con la rete ferroviaria:

- gli attraversamenti ed i parallelismi in proprietà e/o ad una distanza minore di mt. 6 dalla rotaia più vicina devono essere regolamentati con specifica convenzione a titolo oneroso che l'Ente Gestore dell'impianto dovrà sottoscrivere con RFI SpA. L'atto deve essere redatto sulla base del progetto esecutivo preventivamente valutato e approvato da RFI SpA.
  - gli attraversamenti esistenti rappresentati negli elaborati grafici del progetto presentato dovranno essere regolarizzati come in seguito specificato:
    - deve essere trasmesso il progetto esecutivo, che deve essere conforme alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (D.M. 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme Tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto"). La sottoscrizione dell'Atto di regolamentazione avverrà in seguito all'approvazione del progetto esecutivo, e successivamente sarà rilasciata specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n.753/80;
    - sui terreni adiacenti alle linee ferroviarie qualsiasi deposito di pietre o di altro materiale deve essere effettuato ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario, pertanto, deve essere opportunamente garantita la non invasione, anche accidentale, di materiale o polveri sulla sede ferroviaria (ex D.P.R. n. 753/1980);
    - i beni di proprietà di RFI SpA non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della stessa RFI SpA, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali (ex L. n. 210/1985);
    - devono essere presi preventivamente contatti con la Struttura S.O Ingegneria di RFI SpA, all'indirizzo PEC: rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare, necessari all'esamina del progetto interferente con l'infrastruttura ferroviaria.
- 5 DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
- 6 DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
- 7 DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Nuove Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
- 8 DI DISPORRE infine che Nuove Acque SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- 9 DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati  $\geq 2.000AE$  e  $\geq 10.000AE$  se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d'infrazione;
- 10 DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
  - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
    - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
    - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
      - "*pianificazione e governo del territorio*" > "*progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana*"
      - "*disposizioni generali*" > "*atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".
- 11 DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLEGAMENTO DEGLI SCARICHI LIBERI PRESENTI NEL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO" - COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO – GESTORE NUOVE ACQUE SPA  
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 06/08/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005